



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PAIC86000D: I.C. CARINI-VILLAGRAZIA GUTTUSO

Scuole associate al codice principale:

PAAA860009: I.C. CARINI-VILLAGRAZIA GUTTUSO

PAAA86001A: VILLAGRAZIA

PAEE86001G: I.C. CARINI - VILLAGRAZIA

PAEE86003N: VIA ELBA

PAEE86004P: SERRACARDILLO

PAEE86005Q: I.C. "R.GUTTUSO"CARINI PL. PRES

PAMM86001E: CARINI-GUTTUSO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le percentuali di ammessi alla classe successiva nella scuola Primaria e Secondaria sono superiori alla media provinciale, della Regione e della Nazione. La percentuale di alunni della scuola diplomati con 8 e' superiore alla media della città, della Regione e dell'Italia. La percentuale di alunni che si diplomano con voto 6 e' superiore alla media provinciale, della Regione e delle Nazioni, mentre e' inferiore la % degli alunni che conseguono una votazione pari a 7, 9 e 10. La percentuale di alunni della scuola Secondaria diplomati con 10 e lode, e' inferiore alla media della città, della Regione e dell'Italia. Nell' a.s. 2021/22 non si sono registrati abbandoni scolastici e i fenomeni di dispersione sono stati controllati e affrontati precocemente, anche con interventi presso le famiglie che non sono in grado, da sole, di trasferire ai propri figli la consapevolezza del ruolo della scuola e il senso di appartenenza alla stessa. I trasferimenti in uscita, della scuola secondaria sono superiori a quelli in entrata Nonostante i disagi causati dall'emergenza Covid, nell'a.s. 2021/2022 sono rimaste pressoché costanti le percentuali di alunni che hanno conseguito il diploma conclusivo di primo ciclo con le votazioni di 8, 9 e 10. La scuola ha elaborato rubriche di valutazione comuni per discipline. I percorsi di recupero hanno sortito discreti risultati, tuttavia devono essere potenziati le azioni progettuali volte al recupero, curriculare ed extracurriculare, delle competenze di base e i progetti di tutoring nei confronti degli alunni con B.E.S.; c'è ancora una discreta % di alunni che riporta debiti formativi. Una parte degli studenti si colloca ancora nelle fasce più basse di voto conseguito all'Esame di Stato, permane, in tal senso, variabilità tra le classi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è, per lo più, superiore o pari alla media regionale, sud e isole e nazionale per quanto attiene alla scuola primaria, mentre è inferiore per la scuola secondaria. La variabilità TRA le classi è alta e maggiore a quella media della Sicilia, Sud e Isole e Italia, mentre è nettamente inferiore la variabilità NELLE classi per la scuola primaria. Alla scuola secondaria, invece, è maggiore la variabilità NELLE classi rispetto a quella TRA le classi. La distribuzione degli alunni nei livelli, per quanto attiene alla scuola primaria, è positiva rispetto alla media della regione, del sud e isole e della nazione. Diversa è la situazione per la scuola secondaria per cui la distribuzione nei livelli più bassi è maggiore rispetto alla media regionale, del sud e nazionale. La scuola propone progetti di recupero e progetti PON e a valere sul FIS per le competenze di Matematica e di potenziamento della Lingua Inglese, ma deve portare a sistema l'organizzazione di simulazioni delle prove standardizzate e potenziare le azioni di recupero per le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. La scuola ha adottato rubriche di valutazione comuni e la progettazione didattica avviene nelle interclassi e nei dipartimenti disciplinari. Devo essere messe a punto strategie di raccordo tra segmenti per la continuità verticale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La scuola ha elaborato una programmazione per competenze e una griglia comune di valutazione delle competenze di cittadinanza, per la certificazione delle competenze chiave al termine del 1° ciclo; promuove attività di ed. alla legalità, sviluppo sostenibile, innovazione digitale. Ha elaborato il protocollo e il regolamento per il Contrasto al bullismo e cyberbullismo, istituito il Team di gestione dell'emergenza nei casi di bullismo e cyberbullismo (Legge 29 maggio 2017 n. 71), redatto e pubblicato il documento di "ePolicy" dell'I.C. È stato redatto il curricolo verticale di Ed. Civica e sono state progettate le azioni didattiche per segmento e trasversali tra discipline, anche in continuità. Ha realizzato progetti di service learning; sviluppato UdA trasversali e progettati gli interventi didattici; ha potenziato l'adozione di metodologie laboratoriali e digitali. Il comportamento degli alunni viene monitorato e vengono adottati criteri comuni per l'attribuzione del voto di condotta. Le situazioni critiche e i comportamenti scorretti vengono arginati da specifici interventi educativi, anche con il supporto dell' Osservatorio di Area o sanzionati sulla base dei criteri definiti nel regolamento di disciplina; sono presenti ancora di modelli di comportamento poco adeguati da parte di alcuni alunni verso le regole condivise a scuola. Alcune difficoltà per il pieno successo formativo degli alunni sono strettamente correlate alla frequenza irregolare e al basso livello di collaborazione delle famiglie. La scuola ha sviluppato attività e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva; realizza prove omogenee per classi parallele in tutte le discipline per monitorare i livelli di competenza.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati nelle prove nazionali degli alunni della V primaria rispetto alla II restano positivi e, per buona parte, superiori alla media regionale e nazionale. Un'alta percentuale di alunni che si iscrivono alla scuola secondaria, proviene dalla nostra scuola primaria e, in genere, per gli alunni con i più alti livelli di apprendimento, non si evidenziano difficoltà nel passaggio da un segmento al successivo nelle verifiche curriculari e nei risultati intermedi e finali. Risulta buona la corrispondenza dei giudizi orientativi, a cura dei vari consigli di interclasse/classe, con le scelte degli alunni per gli studi del II ciclo. La scuola ha condotto nell'a.s. 2020/21 un'azione di monitoraggio dei risultati a distanza tramite interviste telefoniche; ne risulta che buona parte degli alunni ha continuato il percorso di studio negli Istituti di II grado. Si rileva tuttavia che i risultati delle prove Invalsi degli alunni di terza I grado che, presumibilmente, sono appartenuti alla V scuola primaria, sono insoddisfacenti e possono essere indice di difficoltà nel passaggio tra i segmenti, soprattutto per gli alunni con competenze non consolidate, relativamente alle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. Relativamente ai risultati a distanza dopo la conclusione del I ciclo, non è stato ancora messo a punto un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza e spesso l'indagine sui risultati a distanza, tramite interviste telefoniche, si è rivelata difficoltosa ed ha incontrato diffidenza presso gli intervistati. Non sono stati progettati strumenti di rilevazione necessari al monitoraggio stesso ed alla successiva analisi dei dati.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il curriculum verticale rimandando alcuni aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola e tengono conto delle istanze e dei bisogni del territorio; gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti sempre in modo chiaro e posti in relazione con priorità e traguardi del RAV. La progettazione didattica è condivisa tra docenti, fa riferimento a criteri di valutazione comuni, degli apprendimenti e del comportamento. L'Istituto ha elaborato il curriculum di Ed. Civica; vengono adottate procedure e formati condivisi per programmazione, progettazione di UdA trasversali, presa in carico degli alunni con BES; è stato elaborato il protocollo di accoglienza per gli alunni con BES e il protocollo per i casi di Bullismo e Cyberbullismo. Molti docenti sono attivi nella promozione dello scambio di buone pratiche e nella condivisione dei documenti strategici dell'istituto. L'animatore digitale mette a punto repository di condivisione di documenti e buone pratiche. Nei dipartimenti avvengono sia le elaborazioni e le stesure delle prove strutturate omogenee di istituto. La scuola realizza interventi specifici di recupero e potenziamento degli apprendimenti in orario extracurricolare e a conclusione del I quadrimestre, in orario curricolare. Il recupero curricolare è ancora da portare completamente a sistema. La scuola utilizza formati di certificazione delle competenze in uscita alle classi V Primaria e alla fine del primo ciclo di istruzione. Ha progettato e adoperato schede di valutazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e della ricaduta sui livelli di apprendimento. Deve essere perfezionato il raccordo tra segmenti, attraverso iniziative progettuali e attività curriculari concordate e condivise, e portata a sistema la progettazione di strumenti quali prove di valutazione autentiche e raccordata la valutazione tra segmenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha approvato regolamenti efficaci e aggiorna annualmente il Patto di corresponsabilità educativa. La scuola dispone di ambienti di apprendimento innovativi, come l'atelier creativo, e di attrezzature tecnologiche quali LIM e PC che ha potenziato; gli spazi laboratoriali tuttavia non sono fisici, ma virtuali e le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. Nel curriculum vengono proposti percorsi e attività di educazione alla legalità e per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, inseriti per buona parte nel curriculum di Ed. Civica e nelle UdA trasversali. Grazie ai finanziamenti, soprattutto europei, nel tempo l'Istituto si è dotato



di strumentazione informatica (LIM, Monitor Touch e device individuali...). L'Istituzione Scolastica, anche in accordo con la rete di Ambito 20, promuove diversi percorsi di formazione dei docenti, anche relativi all'utilizzo di nuove tecnologie didattiche; particolare attenzione viene posta anche alle metodologie inclusive. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, gli insegnanti favoriscono relazioni positive adottando un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto e al buon esempio, alla condivisione dei regolamenti e delle regole del buon vivere comune. Per il monitoraggio e il controllo delle situazioni problematiche, la scuola dispone di risorse interne in organico dell'autonomia ed è in contatto costante con le OPT dell'Osservatorio di distretto. Vi è anche la presenza di strutture sportive, utilizzate non soltanto in orario curricolare ma anche in orario extracurricolare, ma che sono concesse in uso dall'Ente locale anche ad associazioni esterne. I plessi della scuola primaria non dispongono delle stesse attrezzature tecnologiche della secondaria. Non tutti i docenti adottano metodologie didattiche innovative; non sono ancora a sistema piattaforme per la condivisione di materiali didattici.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha adottato procedure condivise per gli alunni con BES e format comuni per i P.D.P. e i P.E.I. Ha adottato un protocollo di accoglienza degli alunni con BES, realizza progetti curriculari ed extracurriculari per l'inclusione di alunni con difficoltà e, all'interno delle classi, attività volte a garantire inclusione e recupero per gli studenti che presentano specifici bisogni formativi e prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. La scuola ha, al suo interno, figure



preposte al monitoraggio della dispersione e delle situazioni di difficoltà che si raccordano con le OPT dell'Osservatorio e con i Servizi Sociali; offre, pertanto, occasioni di confronto e realizza interventi mirati anche all'interno delle classi e con le famiglie, nel caso di situazioni che presentano criticità. La scuola dedica un'attenzione sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti, è sufficientemente strutturata, ma non sempre applicata in modo diffuso, inoltre devono essere incrementati gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula. Il personale docente per il sostegno è costituito per buona parte da personale a T.D. e, in alcuni casi, non specializzato e ciò toglie continuità all'azione educativa nel tempo; i servizi forniti dall'Ente Locale, non coprono l'intero a.s. Gli alunni che presentano particolari attitudini disciplinari partecipano a progetti di potenziamento, principalmente nell'ambito delle competenze linguistiche per la certificazione Trinity. Tuttavia devono essere potenziate le iniziative a favore degli alunni eccellenti. Sono inoltre da incrementare, perché non sufficienti, le attività di recupero e potenziamento e le iniziative a vantaggio degli alunni con B.E.S. in orario extracurricolare che consentano di vivere più efficacemente l'ambiente scuola. Deve essere consolidata la presa in carico condivisa degli alunni con BES.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente e sono orientate sia alla formazione delle classi, sia allo sviluppo di attività trasversali; beneficiano inoltre della presenza del curricolo verticale elaborato dai docenti dei diversi segmenti, che operano in sinergia. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali dei segmenti. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere efficace, anche se per lo più finalizzata a presentare il segmento successivo, i diversi indirizzi di scuola superiore o i corsi di formazione professionale. La scuola però non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento sui risultati, in termini di apprendimento, degli alunni che passano al II grado. La scuola realizza incontri tra docenti e famiglie (Open Day), anche on line, per fare conoscere l'offerta formativa al territorio e per stabilire un primo contatto con le famiglie dei nuovi iscritti, nonché per consolidare la continuità dei rapporti con le famiglie degli alunni che passano da un segmento all'altro. La continuità educativa viene garantita sia attraverso attività continue di orientamento sia attraverso attività di accoglienza durante le prime settimane di scuola per tutti gli alunni. Il collegio si articola in commissioni che lavorano sulla continuità e l'orientamento di cui si occupa anche la Funzione strumentale Area 4 "Interventi e servizi per gli studenti". I docenti della scuola secondaria propongono laboratori agli alunni della scuola primaria nell'ottica dell'orientamento e della continuità, tuttavia è ancora da potenziare le progettazioni di attività per il curricolo verticale e la continuità tra i vari ordini di scuola attraverso: potenziamento delle attività rivolte agli alunni propedeutiche all'orientamento per l'iscrizione agli Indirizzi di studio del II grado. Manca la predisposizione di moduli specifici per la didattica orientativa; il consiglio orientativo risulta per lo più efficace.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e la vision ed ha predisposto strumenti per la condivisione nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, compresi questionari di customer's satisfaction. La scuola ha progettato strumenti di monitoraggio dei progetti e delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e specificati nelle nomine emanate dal dirigente scolastico. Le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola ha individuato Referenti delle attività che ne coordinano lo svolgimento anche se tali funzioni andrebbero maggiormente condivise tra il personale, anche per garantire maggiore unitarietà alle iniziative realizzate, nell'ottica della verticalità del curriculum e della continuità. Le decisioni vengono assunte e condivise attraverso riunioni e momenti di confronto con le figure di sistema. I documenti di lavoro sono resi noti e condivisi con la comunità prima di essere sottoposti ad approvazione. Tutti i documenti di lavoro e gli aggiornamenti sono resi immediatamente disponibili per tutta la comunità scolastica tramite mail e sul sito istituzionale, organizzato in aree riconoscibili e raggiungibili. Buona la disponibilità del personale ATA per attività e progetti extracurricolari. La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Il tasso di assenteismo all'interno della scuola è alto, di conseguenza non sempre è possibile fare fronte alle sostituzioni con personale interno.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

E' buona la partecipazione della maggior parte dei docenti alle commissioni e ai gruppi di lavoro; la comunità scolastica può contare sulla presenza di docenti che curano autonomamente e a proprie spese la formazione e l'aggiornamento e che, in aggiunta al piano di formazione proposto dalla scuola, procedono ad un'autoformazione di qualità dimostrando una cultura del miglioramento continuo. La scuola promuove la collaborazione in gruppi di lavoro all'interno dei



Dipartimenti, di interclasse e intersezione che hanno prodotto materiali utili con riferimento alle programmazioni ed alla progettazione del curricolo verticale, del curricolo di Ed. Civica, del Piano della DDI. Si deve tuttavia implementare lo spazio di condivisione digitale dei materiali prodotti e deve essere incrementato il lavoro cooperativo e la produzione di materiali per quel che concerne tutte le attività della scuola. La frequenza e la partecipazione ai corsi di formazione permette di conferire ai docenti, in possesso del relativo attestato, incarichi confacenti con le competenze acquisite. I docenti con incarico specifico, i dipartimenti e i gruppi di lavoro, anche spontanei, curano l'elaborazione e la condivisione di prodotti didattici finalizzati al rispetto delle esigenze delle singole classi e/o dei singoli alunni. E' necessario un più ampio coinvolgimento dei docenti più "anziani" nelle iniziative portate avanti dall'istituto nonché nelle attività di formazione proposte soprattutto in riferimento alla didattica digitale. I limiti delle risorse economiche disponibili non permettono un'adeguata formazione del personale ATA che non accede ai corsi di formazione della rete d'ambito.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con soggetti esterni, ha attivato convenzioni di rete per attività amministrativa e formazione, oltre che accordi quadro per attività di ampliamento dell'offerta formativa (soprattutto sportive), che costituiscono importanti occasioni di crescita per gli alunni dell'istituto. La scuola ha aderito a diverse reti di scopo per la formazione, il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, l'educazione alla salute e a stili di vita sani e responsabili, oltre che a reti di scopo per il potenziamento delle competenze di base. Alcune di queste reti coinvolgono anche l'ente locale, associazioni di settore, USR Sicilia. La partecipazione delle famiglie



per alcuni aspetti è costante, si favoriscono infatti i colloqui individuali ed i ricevimenti periodici (anche on line) oltre che le comunicazioni attraverso il registro elettronico e sul sito web dell'istituto. In alcuni casi l'interesse delle famiglie è solo finalizzato alla conoscenza del rendimento scolastico e vi è poca sensibilità nella partecipazione alle ulteriori attività di ampliamento dell'offerta formativa. Da potenziare le iniziative rivolte ai genitori; la scuola ha soprattutto proposto la propria candidatura per progetti PON con moduli destinati alle famiglie per potenziare il coinvolgimento di queste ultime nella vita scolastica. Il registro elettronico è consultabile in tutte le sue parti. Sono state implementate le sezioni del sito istituzionale rendendo visibili le attività poste in essere e i relativi esiti/prodotti. I questionari di gradimento rivolti alle famiglie per conoscere l'opinione sull'offerta formativa proposta, non hanno registrato un'ampia partecipazione. Non tutti i genitori partecipano attivamente alla vita scolastica, anzi spesso risulta difficile il coinvolgimento delle famiglie nel caso di situazioni critiche di dispersione scolastica o abbandono.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti in riferimento alle competenze di base in tutti gli ambiti disciplinari.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nelle fasce più alte di voto all'Esame di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare attività curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento delle competenze di base.
2. **Ambiente di apprendimento**
Continuare a stimolare i docenti verso la formazione professionale onde acquisire nuove metodologie e favorire l'uso di didattiche innovative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Mettere in atto l'utilizzo della piattaforma e-learning per attuare scambio pratiche educative e didattiche ed incrementare la didattica collaborativa.
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettare esperienze innovative di didattica laboratoriale anche attraverso l'utilizzo delle possibilità offerte dalla tecnologia.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare i percorsi didattici personalizzati e la didattica laboratoriale di tipo inclusivo.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire le iniziative di formazione del personale docente per attuare metodologie didattiche inclusive.
7. **Continuità e orientamento**
Programmare percorsi comuni tra i vari ordini di scuola nelle classi di passaggio.
8. **Continuità e orientamento**
Monitorare l'adozione del curriculum verticale e le azioni didattiche condivise nell'ottica della continuità.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare forme di flessibilità del monte ore per lavorare a classi aperte /parallele.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre iniziative di auto-formazione utilizzando le risorse interne all'istituto.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare e favorire la partecipazione dei docenti alle attività di formazione, sugli ambiti previsti dal PNF.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Favorire e potenziare strategie e attività didattiche finalizzate all'inclusione e al contrasto ai fenomeni di dispersione esplicita e implicita.

TRAGUARDO

Diminuire la % di alunni in situazione di fragilità negli apprendimenti e a potenziale rischio di dispersione esplicita o implicita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare attività curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento delle competenze di base.
2. **Ambiente di apprendimento**
Continuare a stimolare i docenti verso la formazione professionale onde acquisire nuove metodologie e favorire l'uso di didattiche innovative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Mettere in atto l'utilizzo della piattaforma e-learning per attuare scambio pratiche educative e didattiche ed incrementare la didattica collaborativa.
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettare esperienze innovative di didattica laboratoriale anche attraverso l'utilizzo delle possibilità offerte dalla tecnologia.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare i percorsi didattici personalizzati e la didattica laboratoriale di tipo inclusivo.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire le iniziative di formazione del personale docente per attuare metodologie didattiche inclusive.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il raccordo e la collaborazione con le realtà operative, associazioni ed agenzie del territorio, per garantire il successo formativo.
8. **Continuità e orientamento**
Programmare percorsi comuni tra i vari ordini di scuola nelle classi di passaggio.
9. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di didattica orientativa finalizzate all'orientamento permanente e all'autorientamento.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire maggiore relazione tra la scuola e il territorio attraverso tempi di apertura della scuola in orario pomeridiano per almeno due o tre giorni ogni settimana per attività extracurricolari.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare forme di flessibilità del monte ore per lavorare a classi aperte /parallele.



12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Proporre iniziative di auto-formazione utilizzando le risorse interne all'istituto.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Incrementare il coinvolgimento delle famiglie attraverso attività progettuali rivolte ai genitori.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire l'adesione della scuola a reti di scopo e d'ambito.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire maggiore collaborazione con Enti Locali, Associazioni e agenzie del territorio.



PRIORITÀ

Portare a sistema le attività di preparazione (recupero e potenziamento) alle prove standardizzate e le simulazioni a livello di istituto.

TRAGUARDO

Ridurre il gap tra media regionale e nazionale e media di istituto nelle prove Invalsi della Scuola Secondaria aumentando la % di alunni che si collocano nelle fasce di livello 3-4 e 5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare attività curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento delle competenze di base.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Portare a sistema prove omogenee di istituto e griglie di valutazione delle competenze in Matematica, Italiano e Lingua Inglese
3. **Ambiente di apprendimento**
Continuare a stimolare i docenti verso la formazione professionale onde acquisire nuove metodologie e favorire l'uso di didattiche innovative.
4. **Ambiente di apprendimento**
Mettere in atto l'utilizzo della piattaforma e-learning per attuare scambio pratiche educative e didattiche ed incrementare la didattica collaborativa.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare i percorsi didattici personalizzati e la didattica laboratoriale di tipo inclusivo.
6. **Continuità e orientamento**
Programmare percorsi comuni tra i vari ordini di scuola nelle classi di passaggio.
7. **Continuità e orientamento**
Monitorare l'adozione del curriculum verticale e le azioni didattiche condivise nell'ottica della continuità.



8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare forme di flessibilità del monte ore per lavorare a classi aperte /parallele.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre iniziative di auto-formazione utilizzando le risorse interne all'istituto.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare e favorire la partecipazione dei docenti alle attività di formazione, sugli ambiti previsti dal PNF.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'adesione della scuola a reti di scopo e d'ambito.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere corretti stili di vita nei contesti scolastico e sociale.

TRAGUARDO

Aumentare la partecipazione degli alunni e delle famiglie alle attività di promozione della salute e del benessere. Incrementare le attività di servizio al territorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare attività curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento delle competenze di base.
2. **Ambiente di apprendimento**
Continuare a stimolare i docenti verso la formazione professionale onde acquisire nuove metodologie e favorire l'uso di didattiche innovative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Mettere in atto l'utilizzo della piattaforma e-learning per attuare scambio pratiche educative e didattiche ed incrementare la didattica collaborativa.
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettare esperienze innovative di didattica laboratoriale anche attraverso l'utilizzo delle possibilità offerte dalla tecnologia.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare i percorsi didattici personalizzati e la didattica laboratoriale di tipo inclusivo.
6. **Continuità e orientamento**
Programmare percorsi comuni tra i vari ordini di scuola nelle classi di passaggio.
7. **Continuità e orientamento**
Monitorare l'adozione del curriculum verticale e le azioni didattiche condivise nell'ottica della continuità.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di didattica orientativa finalizzate all'orientamento permanente e all'autorientamento.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire maggiore relazione tra la scuola e il territorio attraverso tempi di apertura della scuola in orario pomeridiano per almeno due o tre giorni ogni settimana per attività extracurricolari.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare forme di flessibilità del monte ore per lavorare a classi aperte /parallele.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre iniziative di auto-formazione utilizzando le risorse interne all'istituto.



12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Incrementare e favorire la partecipazione dei docenti alle attività di formazione, sugli ambiti previsti dal PNF.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire l'adesione della scuola a reti di scopo e d'ambito.



PRIORITÀ

Potenziare le attività di formazione del personale e la realizzazione di progetti per gli alunni, nell'ottica della transizione digitale.

TRAGUARDO

Ampliare le attività di tipo laboratoriale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare attività curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento delle competenze di base.
2. **Ambiente di apprendimento**
Continuare a stimolare i docenti verso la formazione professionale onde acquisire nuove metodologie e favorire l'uso di didattiche innovative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Mettere in atto l'utilizzo della piattaforma e-learning per attuare scambio pratiche educative e didattiche ed incrementare la didattica collaborativa.
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettare esperienze innovative di didattica laboratoriale anche attraverso l'utilizzo delle possibilità offerte dalla tecnologia.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare i percorsi didattici personalizzati e la didattica laboratoriale di tipo inclusivo.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire le iniziative di formazione del personale docente per attuare metodologie didattiche inclusive.
7. **Continuità e orientamento**
Monitorare l'adozione del curriculum verticale e le azioni didattiche condivise nell'ottica della continuità.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di didattica orientativa finalizzate all'orientamento permanente e all'autorientamento.



9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire maggiore relazione tra la scuola e il territorio attraverso tempi di apertura della scuola in orario pomeridiano per almeno due o tre giorni ogni settimana per attività extracurricolari.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare forme di flessibilità del monte ore per lavorare a classi aperte /parallele.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre iniziative di auto-formazione utilizzando le risorse interne all'istituto.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare e favorire la partecipazione dei docenti alle attività di formazione, sugli ambiti previsti dal PNF.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare il coinvolgimento delle famiglie attraverso attività progettuali rivolte ai genitori.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'adesione della scuola a reti di scopo e d'ambito.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire maggiore collaborazione con Enti Locali, Associazioni e agenzie del territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Progettare azioni di continuità e orientamento al fine di garantire il successo formativo.

TRAGUARDO

Aumentare la % di alunni che migliorano i livelli di competenza nel corso del primo ciclo di istruzione. Incrementare le attività di orientamento per una scelta più consapevole della Scuola secondaria di II grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare attività curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento delle competenze di base.
2. **Ambiente di apprendimento**
Mettere in atto l'utilizzo della piattaforma e-learning per attuare scambio pratiche educative e didattiche ed incrementare la didattica collaborativa.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare esperienze innovative di didattica laboratoriale anche attraverso l'utilizzo delle possibilità offerte dalla tecnologia.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare i percorsi didattici personalizzati e la didattica laboratoriale di tipo inclusivo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Favorire le iniziative di formazione del personale docente per attuare metodologie didattiche inclusive.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il raccordo e la collaborazione con le realtà operative, associazioni ed agenzie del territorio, per garantire il successo formativo.
7. **Continuità e orientamento**
Programmare percorsi comuni tra i vari ordini di scuola nelle classi di passaggio.
8. **Continuità e orientamento**
Monitorare l'adozione del curriculum verticale e le azioni didattiche condivise nell'ottica della continuità.
9. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di didattica orientativa finalizzate all'orientamento permanente e all'autorientamento.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare forme di flessibilità del monte ore per lavorare a classi aperte /parallele.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Incrementare e favorire la partecipazione dei docenti alle attività di formazione, sugli ambiti previsti dal PNF.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare il coinvolgimento delle famiglie attraverso attività progettuali rivolte ai genitori.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire maggiore collaborazione con Enti Locali, Associazioni e agenzie del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati scolastici non sono ancora pienamente positivi, soprattutto per quanto riguarda gli alunni che si collocano nelle fasce di voto più alto all'Esame di Stato. Benchè si sia ridotta la % di alunni che incorre nell'abbandono, risulta necessario adottare strategie didattiche inclusive e laboratoriali per facilitare gli apprendimenti e motivare alla frequenza scolastica gli alunni con B.E.S. Infatti, permangono fenomeni di dispersione che devono essere monitorati ed arginati costantemente e resta alta la % di alunni che riportano debiti formativi a conclusione dell'a.s. Le prove standardizzate nazionali hanno fatto registrare risultati non soddisfacenti alla scuola secondaria, con una bassa percentuale di alunni che si colloca nelle fasce di livello 3,4 e 5. Inoltre risulta ancora significativa la variabilità nelle classi e tra le classi, sicchè è necessario portare a sistema attività di preparazione alle prove standardizzate e simulazioni a livello di istituto, oltre che trovare criteri di formazione delle classi che garantiscano eterogeneità all'interno della singola classe e tra le classi. I risultati a distanza sono stati monitorati relativamente alle scelte successive al I ciclo, ma è necessario costruire strumenti di monitoraggio per conoscere le ricadute dell'azione educativo-didattica messa in opera, anche nel prosieguo degli studi. E' ancora necessario ridurre le azioni sanzionatorie e incrementare la % di docenti che utilizza la didattica digitale